

12. Marche

Una regione di colline e spiagge lungo l'Adriatico

Il territorio può essere diviso in tre fasce: costiera, collinare e montuosa. Le coste sabbiose sono interrotte dal promontorio del **Conero** mentre le **colline** occupano oltre la metà del territorio. A ovest corre l'**Appennino Umbro-Marchigiano**.

Le Marche offrono un'elevata qualità di vita

La regione ha un numero di abitanti non elevato e una bassa densità; negli ultimi anni ha registrato un aumento diventando anche meta di immigrazione; solo un quinto della popolazione risiede nelle città: la maggioranza vive lungo la costa e nei **centri minori** sulle colline. Nella zona montuosa la densità è invece molto bassa.

Ancona, il capoluogo, al riparo del Monte Conero, è disposta ad anfiteatro sulle alture e affacciata sul mare: questa suggestiva disposizione la rende però soggetta al pericolo di alluvioni e frane. Fu fondata nel V secolo a. C. da coloni greci per poi continuare a crescere sotto il dominio romano, di cui conserva pregevoli testimonianze, come l'**Arco di Traiano**. I commerci marittimi la resero particolarmente florida nel Medioevo. È nettamente divisa tra città vecchia, con vie strette e scalinate, il quartiere medievale dominato dal **Duomo romanico di San Ciriaco**, e città nuova, con strade rettilinee che confluiscono verso il porto, uno dei più importanti dell'Adriatico. È il principale centro industriale e commerciale della regione.

Le altre città hanno dimensioni minori: **Pesaro** è un porto peschereccio e una località balneare; **Urbino** un famoso centro universitario; **Macerata**, nell'entroterra, ha un'antica tradizione musicale, come testimonia lo storico Sferisterio, che prosegue oggi con il Macerata Opera Festival; **Fermo**, sui colli non lontani dal mare, possiede un centro medievale ancora intatto. Infine **Ascoli Piceno**, al confine con l'Abruzzo, è una pregevole città d'arte circondata dal verde dei **Parchi Nazionali del Gran Sasso** e dei **Monti Sibillini**.

I centri al confine con il Lazio sono stati duramente colpiti dal **terremoto** nell'estate 2016 e alcuni di essi sono tuttora spopolati, con gravi disagi per gli abitanti, che si trovano ancora privi della propria casa e dei necessari servizi.

L'economia è in crescita costante

Dopo un periodo di crisi, negli ultimi anni la Regione ha conosciuto uno sviluppo economico grazie ad attività diversificate basate su industrie medio-piccole, specializzate e ben distribuite sul territorio: per questo sempre più spesso si parla di "modello economico marchigiano".

L'agricoltura, basata su aziende moderne, in genere a conduzione familiare, è ancora molto praticata: sui versanti collinari si coltivano **ortaggi**, **barbabietole da zucchero** e **alberi da frutto**, soprattutto **olivi** e **viti** da cui si producono **oli** e **vini pregiati**. Abbondante è anche la produzione di **frumento**. Sono inoltre allevati i **suini**, utilizzati da piccole industrie di insaccati. La **pesca** di superficie è molto sviluppata, ai primi posti in Italia per quantità del pescato: insieme al **pesce azzurro** (sardine, sgombri, alici) vengono allevati **molluschi** e **crostacei**. **San Benedetto del Tronto** è uno dei maggiori porti pescherecci d'Italia: i suoi moderni battelli sono attrezzati addirittura per la **pesca oceanica** e hanno impianti industriali per la surgelazione del pesce.

L'autostrada adriatica collega tra loro i numerosi centri industriali: i **cantieri navali** di Ancona (Fincantieri), le **raffinerie di petrolio** di Falconara, le fabbriche di **elettrodomestici** di Fabriano, l'**illuminotecnica** nella zona di Recanati (Guzzini), i **mobilifici** (Scavolini) e le **fabbriche di motociclette** (Benelli) di Pesaro, l'industria tessile nella valle del Metauro. Inoltre ogni cittadina ha saputo sviluppare una sua particolare attività economica, derivata da **tradizioni artigianali**: per esempio la **carta** di qualità (Fabriano), gli **strumenti musicali** (Castelfidardo), il **pellame**, le **calzature** (a Macerata e Fermo, con industrie al primo posto in Italia, come Tod's e Hogan) e la **maglieria** (Ascoli Piceno), con lavorazioni a domicilio e grande contributo delle donne.

All'interno del terziario, in cui lavora il 60% della popolazione attiva, il turismo è in forte crescita: **centri balneari** dalle bellissime e ben attrezzate spiagge, come Senigallia, Numana, Sirolo, **parchi naturali**, le grotte di **Frasassi**, numerose **città d'arte** (come Recanati, Urbino o Ascoli Piceno) e il **Santuario di Loreto**.